

Bergamo, 23 giugno 2008

Al Sindaco del Comune di Bergamo
Roberto Bruni
All'Assessore Fausto Amorino
All'Assessore Carlo Fornoni
All'Assessore Dario Guerini
All'Assessore Maddalena Cattaneo

Facendo seguito all'incontro tenutosi presso il Comune di Bergamo ed al successivo presso la sede della sesta circoscrizione, raccogliendo l'invito a predisporre un'apposita nota contenente le problematiche interessanti il quartiere Malpensata nonché le eventuali possibili soluzioni alle stesse, in allegato alla presente provvediamo a trasmettere il documento di sintesi da noi predisposto.

Le problematiche evidenziate sono peraltro ben note a codesta amministrazione, in quanto portate più volte all'attenzione con apposte comunicazioni già trasmesse nel tempo, nonché ribadite ulteriormente negli incontri tenutesi precedentemente.

Peraltro analoghe sollecitazioni si rinvengono con cadenza quasi quotidiana sugli organi di stampa cittadini.

Si ribadisce la necessità di porre la questione del degrado del nostro quartiere tra le priorità dell'agenda dell'Amministrazione Comunale, ponendo finalmente le basi per interventi finalizzati alla soluzione radicale delle situazioni attualmente in essere.

Ciò anche in considerazione della circostanza che la Malpensata risulta da anni esclusa da interventi sul territorio intesi a migliorare la vivibilità del quartiere. Nel contempo ha dovuto scontare inevitabilmente gli effetti di azioni che hanno coinvolto positivamente altri quartieri ma che hanno scaricato sul nostro situazioni di degrado in precedenza presenti altrove.

Confermiamo la nostra concreta disponibilità a collaborare fattivamente con l'Amministrazione Comunale ma siamo convinti altresì che occorre intervenire con la massima tempestività sia per evitare l'incancrenirsi delle situazioni sia per utilizzare nel miglior modo possibile l'esiguo periodo ancora a disposizione.

Con i migliori saluti

Gruppo di residenti del quartiere Malpensata
Riferimenti:

Fracassi Fabio, v. S. G. Bosco, 60
Sesso Vinicio, v. de Grassi, 43
Vassalli Manlio, v. Leoncavallo, 4